

**PROCEDURA RISTRETTA PER APPALTO MISTO DI SERVIZI E LAVORI
RELATIVI AD ASSISTENZA E MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE E RETI
- CODICE CIG 55405530FA CODICE CUP F44I13000000005 -**

RISPOSTE AI QUESITI RITENUTI DI INTERESSE GENERALE

QUESITO N. 1:

Si chiede [...] se alla gara in oggetto possono partecipare in ATI costituenda imprese pre qualificate come singole.

RISPOSTA:

Si, è possibile, coerentemente con quanto stabilito dall'articolo 37, comma 12 del D.Lgs. n. 163/2006.

QUESITO N. 2:

Nel documento CST cap 8 lett. f) in merito alle segnalazioni “guasto” telematiche, si cita: f) per le segnalazioni telematiche, dotarsi di idonei sistemi informativi in grado di interfacciarsi con il sistema di *Trouble ticketing* di Trentino Network. Si chiedono le seguenti informazioni: 1) **Quale sistema informatico è attualmente in uso presso TN? 2) **Protocolli di comunicazione?** 3) **Fornire altri dati tecnici sul tipo di “piattaforma” attualmente in essere.****

RISPOSTA:

La piattaforma di Incident Management attualmente utilizzata è Remedy BMC che utilizza interfacce WebServices per l'interazione con applicazioni esterne. E' possibile altresì gestire ticket aperti anche attraverso e-Mail secondo una particolare sintassi (sia utilizzando il campo Oggetto che il Corpo del messaggio). La stazione appaltante sta valutando la sostituzione dell'attuale applicativo con una soluzione che permetterà lo stesso tipo di interfacciamento e l'utilizzo dello stesso da parte dell'aggiudicataria oltre a dare la possibilità di gestire e consultare i ticket attraverso dispositivi Android e IOS. L'aggiudicataria avrà la possibilità di utilizzare la nuova applicazione (interfaccia web, portale semplificato, soluzione smartphone/tablet) oppure continuare ad utilizzare la propria sfruttando le interfacce disponibili. Le interazioni tra applicativi di Incident Management potranno avvenire sia in apertura di ticket da Trentino Network all'aggiudicataria sia viceversa..

QUESITO N. 3:

Si chiede se sia ammesso modificare la composizione del Raggruppamento Temporaneo di Imprese qualificato e invitato alla gara, aggiungendo per cooptazione un'ulteriore ditta in possesso di attestazione SOA, che ovviamente rilascerà tutte le dichiarazioni previste per la partecipazione.

RISPOSTA:

Premesso che spetterà unicamente alla Commissione di gara - che sarà all'uopo nominata da parte della Stazione Appaltante - stabilire l'ammissibilità o meno della fattispecie oggetto del quesito, si ritiene, comunque, possibile operare la modifica in oggetto coerentemente con quanto stabilito dall'articolo 37, comma 12 del D.Lgs. n. 163/2006.

QUESITO N. 4:

Si chiede di chiarire se quanto richiesto al Par. 9 CAUZIONE DEFINITIVA del documento “Norme per la partecipazione alla gara”, ove si prevede l’obbligo di autentica notarile della sottoscrizione del soggetto fideiussore, risulti tassativa, oppure sia possibile, in alternativa, quanto previsto al Par. 4.II (Cauzione provvisoria pag. 11 delle Norme di partecipazione) dove è ammessa la dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 da parte del soggetto sottoscrittore.

RISPOSTA:

Si premette che il quesito attiene alla presentazione della cauzione definitiva, adempimento posto in capo, pertanto, al solo aggiudicatario dell’appalto. In ogni caso, si conferma quanto puntualmente indicato nelle Norme per la partecipazione alla gara.

QUESITO N. 5:

Si chiede di chiarire per quale motivo nel documento “Incidenza manodopera”, con particolare riferimento delle voci dalla 2 alla 8 comprese, a fronte di interventi qualificabili di esclusiva manodopera, l’incidenza dichiarata risulti pari a zero.

RISPOSTA:

Le percentuali riportate sono errate, il valore corretto è 100%, escluse le voci di fornitura. Il nuovo documento Incidenza Manodopera è pubblicato sul sito internet della Stazione Appaltante all’indirizzo <http://www.trentinonetwork.it/trasparenza-valutazione-e-merito-1/bandi-di-gara-e-contratti/appalti/bandi/archivio-bandi/procedura-ristretta-per-appalto-misto-di-servizi-e-lavori-relativi-ad-assistenza-e-manutenzione>.

QUESITO N. 6:

Con riferimento al documento “Indirizzo di cantiere” si chiede di poter disporre di un elenco dei siti oggetto di manutenzione differenziato per tipologia.

RISPOSTA:

Si veda elenco .xls pubblicato sul sito Internet della Stazione Appaltante all’indirizzo <http://www.trentinonetwork.it/trasparenza-valutazione-e-merito-1/bandi-di-gara-e-contratti/appalti/bandi/archivio-bandi/procedura-ristretta-per-appalto-misto-di-servizi-e-lavori-relativi-ad-assistenza-e-manutenzione>.

QUESITO N. 7:

In merito al documento C.M.E.: per la voce 12 “Canone di manutenzione annuale UPS e stazioni di energia” q.tà 462 pezzi. Al fine di valutare il “canone voce 12”, è necessario avere le seguenti informazioni tecniche: 1) marca/modello/taglia ed ubicazione (il sito) per gli UPS. 2) Marca /modello /taglia ed ubicazione (il sito) per le stazioni di energia.

RISPOSTA:

La marca degli UPS è per l’80% Bragamoro PUT051K5AC da 1.5KVA e PUT05001AC da 1.0KVA e

per il rimanente 20% Bragamoro Aquarius Plus tower/rack da 1KVA e sono posizionati in un sottoinsieme dei siti della categoria EDIFICIO (par. 3.2.2 del CST, sedi di municipi ed uffici periferici PA ed APSS). Le stazioni di energia sono Bragamoro con Inverter SAI08 da 1KVA o con Inverter SIVRV035-A da 1KVA e sono posizionate in un sottoinsieme dei siti della categoria TRALICCIO (par. 3.2.1 del CST). Esistono inoltre alcuni impianti residuali di altre marche come APC con caratteristiche di potenza come sopra descritto.

QUESITO N. 8:

Con riferimento alla dichiarazione di subappalto, indicata al punto 7.3 delle Norme per la partecipazione alla gara, si chiede se, trattandosi di un appalto misto di servizi e lavori, la prestazione principale, consistente in un servizio di assistenza alla manutenzione preventiva e correttiva delle infrastrutture (per un importo stimato pari ad € 1.000.000,00) è subappaltabile al 30% come espressamente previsto dalla legge (ex art. 118 D.Lgs. n. 163/2006), e se le prestazioni secondarie, essendo prestazioni a categoria scorporabile, possono essere subappaltate fino al 100%.

RISPOSTA:

Premesso che spetterà unicamente alla Commissione di gara - che sarà all'uopo nominata da parte della Stazione Appaltante - stabilire la definizione della fattispecie oggetto del quesito, si valuta, peraltro, di non disporre di tutti gli elementi necessari per fornire compiuto riscontro. Fermo quanto sopra, a livello generale si ritiene che, con riferimento all'appalto de quo, il limite del 30% debba essere considerato anche per le prestazioni OS19 e OS30.

QUESITO N. 9:

Si richiede cortesemente, l'elenco dei siti e relativa ubicazione geografica, che costituiscono la rete su cui occorre effettuare la manutenzione. Tale elenco dovrà essere possibilmente in un formato lavorabile (excel, word, etc...). Tali informazioni sono indispensabili al fine di formulare un offerta concorrenziale nonché redigere il piano di manutenzione come richiesto nel capitolato al punto 7.1.1..

Dall'allegato "PSC 03 - Indirizzo di cantiere" non si evincono tali informazioni.

RISPOSTA:

Si veda elenco .xls pubblicato sul sito della Stazione Appaltante, all'indirizzo <http://www.trentinonetwork.it/trasparenza-valutazione-e-merito-1/bandi-di-gara-e-contratti/appalti/bandi/archivio-bandi/procedura-ristretta-per-appalto-misto-di-servizi-e-lavori-relativi-ad-assistenza-e-manutenzione..>

QUESITO N. 10:

Con riferimento al Capitolato Speciale Norme Tecniche (CST) al punto 6.1.f aggiornamento dati anagrafici: si richiede se la stazione appaltante ha già un sistema informatico al quale poter accedere per la gestione della manutenzione oppure se è condizione necessaria che tale sistema venga implementato dall'aggiudicatario.

RISPOSTA:

La Stazione Appaltante ha già un sistema informatico al quale poter accedere per la gestione della

manutenzione ed è condizione necessaria la sua implementazione.

QUESITO N. 11:

Le piattaforme aeree per accedere agli “impianti in edificio” sono comprese nel canone di manutenzione?

RISPOSTA:

Il costo delle piattaforme ed altri mezzi speciali è compreso nel canone di manutenzione. La voce presente nel computo (CME) è relativa solo ai lavori a misura di manutenzione straordinaria.

QUESITO N. 12:

Quanti impianti in edificio richiedono l’accesso con piattaforma?

RISPOSTA:

Il dato non è disponibile. Indicativamente si consideri circa il 10% dei siti “edificio”.

QUESITO N. 13:

Si chiede conferma che tutti i materiali necessari per gestire la manutenzione (ad eccezione di quelli descritti al par. 7.1.3) verranno forniti dalla stazione appaltante. In particolare ci riferisce a: apparati, antenne, cavi, carpenterie, etc.

RISPOSTA:

Si conferma che i materiali non di consumo come antenne, apparati, cavi RF per interventi rilevanti sono a carico della stazione appaltante. Le carpenterie saranno riconosciute in base alle voci di computo (CME) per interventi di straordinaria manutenzione.

QUESITO N. 14:

Al par. 3.2.1 e 3.2.4 si dice che la manutenzione della struttura porta antenne/apparati radio è esclusa dal presente appalto, tale affermazione è in contraddizione con quanto riportato al par. 3.2.7.

RISPOSTA:

Si faccia riferimento a quanto indicato nei paragrafi 3.2.1 (dove è escluso il traliccio) ed al par. 3.2.4 (dove sono escluse le strutture porta antenne). La matrice attività al par. 3.2.7 deve quindi essere corretta alla voce a) “strutture porta antenne”.

QUESITO N. 15:

Si chiede quanti siti oggetto di manutenzione ordinaria sono dotati di impianto di climatizzazione/condizionamento.

RISPOSTA:

Nessuno. Si faccia riferimento alle descrizioni al par. 3.2.1 e successivi (solo ventilazione forzata).

QUESITO N. 16:

Nel computo metrico estimativo si parla di n. 10 rifugi da mantenere mentre nello schema grafico presente nel file PSC03 – Indirizzo di cantiere i rifugi sembrano molti di più. Si confermano 10 rifugi?

RISPOSTA:

Il computo metrico (CME) è corretto. Nella mappa nel documento PSC03 sono indicati sia i siti “rifugio” (par. 3.2.6) oggetto di manutenzione ordinaria, sia i rimanenti siti “solo terminale utente (CPE)” situati all’interno di rifugi di montagna e oggetto di sola manutenzione correttiva e/o straordinaria (par. 3.2.5).

QUESITO N. 17:

Al fine di poter dettagliare il piano di manutenzione come da specifiche del Capitolato Speciale Norme Tecniche par. 7.1.1, Piano di manutenzione: “Il Piano di manutenzione consiste in una schedulazione, comprensiva di rappresentazione grafica dettagliata alla settimana, di tutte le singole attività pianificare nell’arco dell’anno” si richiede l’ubicazione e la consistenza dei siti da mantenere.

RISPOSTA:

Si veda foglio .xls pubblicato sul sito dello Stazione Appaltante all’indirizzo <http://www.trentinonetwork.it/trasparenza-valutazione-e-merito-1/bandi-di-gara-e-contratti/appalti/bandi/archivio-bandi/procedura-ristretta-per-appalto-misto-di-servizi-e-lavori-relativi-ad-assistenza-e-manutenzione>.

QUESITO N. 18:

Si chiede di avere evidenza della consistenza della rete oggetto del servizio di manutenzione:

- nr. e dislocazione dei siti suddivisi per tipologia (palo, traliccio, rifugio...)
- tecnologie presenti in ciascun sito.

RISPOSTA:

Si veda elenco .xls pubblicato sul sito della Stazione Appaltante, all’indirizzo <http://www.trentinonetwork.it/trasparenza-valutazione-e-merito-1/bandi-di-gara-e-contratti/appalti/bandi/archivio-bandi/procedura-ristretta-per-appalto-misto-di-servizi-e-lavori-relativi-ad-assistenza-e-manutenzione> ..

QUESITO N. 19:

Con riferimento alle attività di manutenzione sulle CPE (sia quelle della rete WiNet sia quelle con interfaccia ottica o rame) si richiede di confermare che:

- saranno oggetto di manutenzione le sole CPE di proprietà di Trentino Network ovvero le sole CPE installate presso edificio della Pubblica Amministrazione;
- è esclusa dal presente appalto l’attività di manutenzione delle CPE vendute dagli Operatori/ISP agli utenti privati.

RISPOSTA:

Si conferma che le CPE in manutenzione sono solo quelle in proprietà di Trentino Network che, però, possono essere anche in edifici privati (studi medici per esempio). Le CPE degli altri operatori non sono oggetto di manutenzione.

QUESITO N. 20:

Nel documento “Opere Tipo” pagg. 52-59 e nel documento “Norme tecniche” pagg. 23-48 si fa riferimento all’installazione di nuove stazioni radiobase tetra. Nel Computo Metrico Estimativo e nell’Elenco Prezzi non vi è evidenza di voci di costo relative alla rete Tetranet. Si chiede di confermare che non sono previste all’interno dell presente appalto attività inerenti la rete Tetranet (né attività di manutenzione né nuove installazioni).

RISPOSTA:

Confermato. Non è prevista attività di manutenzione né installazione Tetra.

QUESITO N. 21:

Si chiede di confermare che per gli interventi di manutenzione che richiedano l’utilizzo di mezzi speciali quali elicottero e motoslitta il costo del noleggio sarà riconosciuto come voce extra canone.

RISPOSTA:

Il costo delle piattaforme ed altri mezzi speciali è compreso nel canone di manutenzione. La voce presente nel computo (CME) è relativa solo ai lavori a misura di manutenzione straordinaria.

QUESITO N. 22:

Si chiede di confermare che per gli interventi di manutenzione che richiedano l’utilizzo di piattaforma aerea, il costo del noleggio sarà riconosciuto sulla base dell’Elenco Prezzi.

RISPOSTA:

Il costo delle piattaforme ed altri mezzi speciali è compreso nel canone di manutenzione. La voce presente nel computo (CME) è relativa solo ai lavori a misura di manutenzione straordinaria.

QUESITO N. 23:

Nel documento “Capitolato Speciale Norme Tecniche”, par. 3.2.5 è specificato che per le CPE sono previsti solo interventi di manutenzione correttiva e straordinaria. Si chiede di confermare che lo stesso vale anche per i rifugi trattandosi sempre di CPE.

RISPOSTA:

Per i siti “solo terminale utente (CPE)” situati all’interno di rifugi di montagna è prevista la sola manutenzione correttiva e/o straordinaria (par. 3.2.5) Per i siti etichettati come siti “rifugio” (par.

3.2.6) è prevista anche la manutenzione ordinaria (periodica) nella quantità di 10 come indicato nel computo (CME).

QUESITO N. 24:

Nel caso di attività di manutenzione su siti NON di proprietà PAT/Trentino Network, si chiede di confermare che l'eventuale corrispettivo economico richiesto dall'ente ospitante per l'accesso al sito su appuntamento sarà riconosciuto direttamente da Trentino Network.

RISPOSTA:

Si conferma.

QUESITO N. 25:

Con riferimento al documento Capitolato Speciale Norme Tecniche, par. 6.2 "Anagrafica tecnica-contenuti minimi", si chiede di specificare se le planimetrie e gli schemi a blocchi sono già disponibili e in quale formato (elettronico o cartaceo).

RISPOSTA:

Sono disponibili in formato elettronico e saranno forniti all'Aggiudicatario.

QUESITO N. 26:

Con riferimento al documento Capitolato Speciale Norme Tecniche, par. 6.2 "Anagrafica tecnica-contenuti minimi", quale dovrà essere il formato delle planimetrie caricate nell'anagrafica?

RISPOSTA:

GIS/DWG/PDF/XLS

QUESITO N. 27:

Con riferimento al documento Capitolato Speciale Norme Tecniche, par. 6.5 Tag RFID:

- è possibile avere ulteriori specifiche circa la tecnologia che presumibilmente verrà adottata per censire gli apparati oggetto del servizio? Con che capillarità è ipotizzata l'adozione della tecnologia?
- Quali sono le caratteristiche degli RFID da gestire?
- Quali informazioni dovranno essere inserite in anagrafica (codice identificativo, altri dati)?
- Quali sono le attività che dovranno essere svolte per il monitoraggio via RFID?

RISPOSTA:

L'utilizzo dei tag Rfid è funzionale al tracciamento delle attività di manutenzione oggetto dell'appalto. La tecnologia e le relative attività saranno definite con l'aggiudicatario. In relazione alla tecnologia adottata, sarà altresì definita la capillarità (che comunque non sarà inferiore ad almeno un tag rfid per ogni sito) e le informazioni da inserire in anagrafica.

QUESITO N. 28:

Con riferimento al documento Capitolato Speciale Norme Tecniche, par. 7.1.2, non è chiaro (escluso i materiali di consumo) come sarà gestito il processo di *spare part management*. Si chiede di dettagliare:

- Consistenza e tipologia delle scorte rese disponibili da Trentino Network;
- Dislocazione delle scorte durante la durata del contratto: le scorte saranno tutte gestite presso i magazzini dell'Appaltatore oppure ci saranno scorte presso i magazzini di Trentino Network?
- In caso di scorte presso i magazzini di Trentino Network: quanti sono? Dove sono ubicati? Come viene data visibilità all'Appaltatore in merito alla giacenza di questi magazzini? Come vengono prenotate le scorte per un intervento che richiede materiali presso i magazzini Trentino Network?
- Gestione parti guaste: dove devono essere consegnate le parti guaste? Dovrà essere gestita la riparazione delle parti guaste? In che modo? Dovrà essere gestito il reintegro delle scorte? In che modo?

RISPOSTA:

I materiali di "spare" saranno disponibili presso la sede di Trentino Network ed in un secondo magazzino posto nel comune di Trento. Tramite il gestionale aziendale, a cui sarà data visibilità all'Appaltatore, saranno gestite le movimentazioni. Tutti i dettagli richiesti saranno condivisi con l'Aggiudicatario. Le parti guaste dovranno essere rese all'Aggiudicatario.

QUESITO N. 29:

Con riferimento al documento Capitolato Speciale Norme Tecniche, cap. 8 Gestione delle chiamate, lett. f) "per le segnalazioni telematiche, dotarsi di idonei sistemi informativi in grado di interfacciarsi con il sistema di Trouble Ticketing di Trentino Network":

- Che tipo di sistema è attualmente in uso?
- Che tipo di interfaccia si dovrà implementare? Via Web Service?
- Si dovrà prevedere solo l'ingaggio da Trentino Network verso l'Appaltatore? O si dovrà prevedere anche una interfaccia dall'Appaltatore verso Trentino Network (ad es. per aggiornamento stato avanzamento lavori)?
- Dovrà essere prevista una maschera di richiesta intervento, accessibile via WEB per Trentino Network?

RISPOSTA:

La piattaforma di Incident Management attualmente utilizzata è Remedy BMC che utilizza interfacce WebServices per l'interazione con applicazioni esterne. E' possibile altresì gestire ticket aperti anche attraverso e-Mail secondo una particolare sintassi (sia utilizzando il campo Oggetto che il Corpo del messaggio). La stazione appaltante sta valutando la sostituzione dell'attuale applicativo con una soluzione che permetterà lo stesso tipo di interfacciamento e l'utilizzo dello stesso da parte dell'aggiudicatario oltre a dare la possibilità di gestire e consultare i ticket attraverso dispositivi Android e IOS. L'aggiudicatario avrà la possibilità di utilizzare la nuova applicazione (interfaccia web, portale semplificato, soluzione smartphone/tablet) oppure continuare ad utilizzare la propria sfruttando le interfacce disponibili. Le interazioni tra applicativi di Incident Management potranno avvenire sia in apertura di ticket da Trentino Network all'aggiudicatario sia viceversa

QUESITO N. 30:

Con riferimento al documento Capitolato Speciale Norme Tecniche, par .7.1 si chiede di

esemplificare le attività che dovranno essere eseguite nell'ambito della "conduzione degli impianti".

RISPOSTA:

Esempi: controlli di temperatura (circolazione naturale e forzata dell'aria), backup elettrico con verifica intervento UPS, pulizia e decoro del bene..

QUESITO N. 31:

Si chiede di confermare che non è richiesta all'Appaltatore l'attività di supervisione della rete e rilevazione dei guasti mediante accesso remoto alla piattaforma NMS di Trentino Network; ovvero si chiede di confermare che gli interventi di manutenzione ordinaria saranno sempre attivati a richiesta di TNet al "sistema di ricezione delle chiamate" predisposto dall'Appaltatore.

RISPOSTA:

Si conferma che non è richiesta la supervisione della piattaforma NMS di Trentino Network. Gli interventi di manutenzione ordinaria (a guasto) saranno richiesti da Trentino Network all'Appaltatore tramite il "sistema di ricezione delle chiamate".

QUESITO N. 32:

La stazione appaltante può consegnare la consistenza numerica degli impianti interessati all'appalto suddivisa per tipologia di impianto, per una più corretta formulazione dell'offerta?

RISPOSTA:

Si veda elenco .xls pubblicato sul sito della Stazione Appaltante, all'indirizzo <http://www.trentinonetwork.it/trasparenza-valutazione-e-merito-1/bandi-di-gara-e-contratti/appalti/bandi/archivio-bandi/procedura-ristretta-per-appalto-misto-di-servizi-e-lavori-relativi-ad-assistenza-e-manutenzione> .

QUESITO N. 33:

La stazione appaltante consegnerà tutta la documentazione prevista di legge per gli impianti installati (37/08, verifiche messa a terra, ecc) ed eventualmente altra documentazione già in suo possesso che entrerà nell'anagrafica gestita dall'Appaltatore? Nel caso questa documentazione non fosse disponibile, a chi spetta l'onere della sua redazione?

RISPOSTA:

La documentazione è in possesso alla Stazione appaltante e sarà consegnata. Ove non disponibile, la redazione e le relative spese saranno a carico della Stazione appaltante.

QUESITO N. 34:

I tool di gestione dell'anagrafica degli impianti, della gestione delle chiamate sono a discrezione dell'Appaltatore o devono seguire precise indicazioni o quanto già in possesso della stazione Appaltante?

RISPOSTA:

Si, i tools sono a discrezione dell'Appaltatore. Si precisa che l'interfacciamento dovrà avvenire con la piattaforma di Incident Management Remedy BMC, che utilizza interfacce WebServices.

QUESITO N. 35:

Le certificazioni richieste per verificare la qualifica del personale devono interessare solo il personale effettivamente impiegato (o comunque un numero di persone idoneo allo svolgimento delle attività) o tutto il personale dell'azienda e come verrà valutata e pesata la diversa dimensione delle varie aziende che partecipano alla gara (per esempio, un'azienda con centinaia di dipendenti, magari operante su scala nazionale, potrà sicuramente presentare una quantità maggiore di certificazioni e competenze, ma probabilmente non potranno essere tutte impiegate sull'appalto...)?

RISPOSTA:

Si ritiene che quanto espresso nelle "Norme per la partecipazione alla gara", paragrafo 6.1, – delle quali, così come di tutta la documentazione relativa all'appalto, si coglie l'occasione per raccomandare l'attenta lettura - non possa dare adito a dubbi di tipo interpretativo: "Qualificazione del personale tecnico (certificazioni individuali, competenze ed esperienze maturate dal personale impiegato nella commessa)".

QUESITO N. 36:

Analogamente, il dettaglio del parco mezzi/strumenti o attrezzature deve essere quello che si ritiene utilizzabile per l'appalto specifico o deve riguardare tutto quello in possesso dell'azienda?

RISPOSTA:

Anche in questo caso, si ritiene che quanto espresso nelle "Norme per la partecipazione alla gara", paragrafo 6.1, non possa dare adito a dubbi di tipo interpretativo: "Organizzazione del servizio di assistenza e manutenzione della commessa: -dettaglio del parco mezzi e della strumentazione - soluzione organizzativa per gestire in modo flessibile i picchi di richiesta intervento".

QUESITO N. 37:

La presentazione del curriculum nel formato Europass riguarda solo il personale che ricopre ruoli di responsabilità nella struttura organizzativa che l'azienda ritiene di utilizzare per l'appalto o deve essere compilato per ogni singolo tecnico che sarà impiegato?

RISPOSTA:

Si riporta quanto chiaramente indicato nel paragrafo 7.1 delle "Norme per la partecipazione alla gara": "Unitamente all'offerta tecnica il concorrente è tenuto alla presentazione dei C.V. – redatti in conformità al modello "europass" - delle persone che impiegherà nel corso del servizio" Con riferimento a questo ed al precedente quesito, non pare superfluo, pertanto, ribadire la raccomandazione all'attenta lettura della documentazione relativa all'appalto.

QUESITO N. 38:

Le “CPE terminale utente”, che NON sono inserite nella manutenzione programmata, devono essere inserite nel database di gestione degli impianti (se non si presenta necessità di interventi di manutenzione correttiva/straordinaria, l'appaltatore non avrà nessun dato relativo a tale CPE...)?

RISPOSTA:

Le CPE dovranno comunque essere inserite nel database.

QUESITO N. 39:

Analogamente per la categoria impianti denominata “rifugi”, gli interventi sono solo quelli di manutenzione correttiva/straordinaria? E in questo caso ci si comporta quindi come per le CPE terminali utente?

RISPOSTA:

Per i siti “solo terminale utente (CPE)” situati all’interno di rifugi di montagna è prevista la sola manutenzione correttiva e/o straordinaria (par. 3.2.5) Per i siti etichettati come siti “rifugio” (par. 3.2.6) è prevista anche la manutenzione ordinaria (periodica) nella quantità di 10 come indicato nel computo (CME).

QUESITO N. 40:

Nel caso per il raggiungimento di alcuni impianti sia necessario il noleggio di mezzi speciali (elicottero, gatto delle nevi, escavatori etc), le spese di noleggio saranno riconosciute a parte dalla stazione appaltante? Le spese dovranno essere preventivamente autorizzate dalla stazione Appaltante?

RISPOSTA:

Il costo delle piattaforme ed altri mezzi speciali è compreso nel canone di manutenzione. La voce presente nel computo (CME) è relativa solo ai lavori a misura di manutenzione straordinaria.